

Partecipanti (in ordine alfabetico!): Annachiara Capuzzo, Carlo Declich, Maria Luise, Enrico Pistelli, Federico Tesaro e Ornella Zanetti .

- 1) Pare che il Comune di Albignasego stia organizzando dei comitati di quartiere per avvicinare l'amministrazione ai cittadini e creare spazi di discussione. Si tratta di organismi consultivi e di informazione di cui, a quanto sembra, dovrebbero farne parte cittadini nominati dai gruppi consiliari. Un consigliere di minoranza ha avanzato, del tutto informalmente per ora, la richiesta che il Gas Mandriola deleghi una persona per farne parte. Ci siamo chiesti se sia opportuno accogliere l'invito, chi potrebbe essere il *de cuius*, e soprattutto abbiamo evidenziato che la nostra eventuale partecipazione sarebbe da "indipendenti", perché vogliamo evitare di risultare connotati politicamente in qualche modo. La partecipazione come GAS a questi comitati potrebbe essere interessante ed utile ai nostri scopi, per porre all'attenzione dell'Amministrazione le tematiche che più ci stanno a cuore (ambiente, diritti dei lavoratori, salute...) ma si tratta di capire che ruolo avrebbero questi comitati, che impegno richiederebbe la partecipazione e chi potrebbe assumersi il compito. Per ora abbiamo solo posto le domande, rimandando la discussione vera e propria a quando la cosa sarà concreta.
- 2) L'associazione Tatawelo, attraverso Ca' Sana, ripropone l'acquisto di caffè da una comunità del Chapas. Si utilizzerebbero i metodi del commercio equosolidale, in particolare il prefinanziamento, quindi si richiede ora la prenotazione e il pagamento, mentre la consegna è prevista per l'estate. Si approva di ripetere l'ordine, di cui tutti sono stati soddisfatti. Vi arriverà l'ordine dal Gas, probabilmente in febbraio.
- 3) A grande richiesta, e, aggiungo io, ancor più dopo gli ultimi eventi sismici, si procede con un nuovo ordine di pecorino e guanciale di Amatrice. Non c'è niente da aggiungere, se non che si ipotizzava di fare l'ordine a marzo.
- 4) Proponiamo di inaugurare una tradizione (nel senso che sarà vista così nel futuro): La festa del GasMandriola. Un evento conviviale per conoscerci (tanti di noi non vengono alle riunioni periodiche), per intessere o mantenere relazioni, per divertirci, insomma: anche a questo dovrebbe servire un Gas, o no? Scartando i mesi difficili per cerimonie, vacanze, scuola e altre amenità, abbiamo per ora proposto la prima quindicina di settembre, un sabato o domenica. La location potrebbe essere il tendone di Mandriola, il parco Buzzaccarini di Monselice o altra che venisse individuata per un pranzo autogestito. Magari, un produttore vicino, così da unire il momento conviviale alla visita ad un produttore (Mutta, Dante, Collavo, Caresà...) Ne riparleremo alla prossima riunione per concretizzare.
- 5) La cooperativa Grani Resistenti di Mira (vedi mail di Carlo) offre farine di vario tipo. Carlo conosce alcune persone di Mira che potrebbero metterci in contatto con la cooperativa, Maria si offre di reperire il listino.
- 6) Federico propone dei nuovi prodotti, ma ECOLOGICI, di cui tutti facciamo uso: la carta igienica, gli asciugatutto, i fazzoletti di carta, i pannolini e insomma tutto quello che si fa con la carta e serve per l'igiene. Ha contattato per noi due realtà: la ditta Eco System di Maserà (che produce la carta Grazie) e una commerciale che ha una scelta davvero vasta. Di quest'ultima ditta selezioneremo solo i prodotti che possono davvero interessare per rapporto qualità prezzo e utilizzo, e ci faremo dare un listino.
- 7) Infine, una questione "morale" (almeno rispetto alle altre) posta da Carlo, che tiene le fila e le statistiche del nostro gruppo. Che dimensione è opportuno abbia il nostro GAS? Qual è il punto critico sopra il quale l'economia di scala diventa diseconomia (n.d.r.)? Ecco alcuni spunti di riflessione in proposito:
 - ✓ Da una parte abbiamo continuamente persone che bussano alle nostre porte, d'altra parte non tutti quelli che entrano si integrano davvero. Come fare per accogliere solo persone motivate e

attive? Una proposta è quella di “affiancamento” , per un periodo definito, dei nuovi entrati con persone già dentro il GAS, perché i nuovi valutino se riescono a star dentro il regime degli ordini. Un'altra idea potrebbe essere quella di richiedere una maggiore presenza alle riunioni (almeno una all'anno? Di più? Di meno?), in modo tale che chi fa parte del GAS cominci a integrarsi meglio con gli altri, partecipi alle decisioni di gestione del gruppo e, in più, capisca più da vicino il lavoro che si fa per portarlo avanti

- ✓ A essere in tanti si garantiscono ordini di un certo livello, d'altra parte alcuni referenti si trovano a maneggiare cifre consistenti, con qualche rischio non solo per quanto riguarda la sicurezza, ma anche la correttezza delle transazioni! A questo proposito, abbiamo bisogno di sapere esattamente come comportarci con i pagamenti... Ci serve un esperto.

Grazie per la tua attenzione.